

PALAZZO SAN GIACOMO

Dal primo marzo sono in vigore le nuove tariffe, Carotenuto attacca il sindaco

Aumenti dell'acqua, nessun tavolo tecnico

NAPOLI (nari. ca.) - Non c'è traccia di alcun tavolo di confronto sugli aumenti delle tariffe dell'Arin. I consiglieri comunali perdono la pazienza e si scagliano contro il sindaco di Napoli e l'assessore al Bilancio **Enrico Cardillo**. Duro l'attacco di **Raffaele Carotenuto** alla

Iervolino: *"Il sindaco deve farsi garante di una situazione che continua ad andare avanti senza che nessuno intervenga"*. Una questione che continua a spaccare la maggioranza. A favore la Margherita e contro tutte le altre forze politiche di maggioranza. Divisioni anche all'interno dei partiti. Il consigliere comunale della Margherita **Emilio Montemarano** ieri si è distaccato. Un documento inviato al presidente Impegno è firmato da dodici consiglieri comunali su proposta di Carotenuto e di Venanzoni (Udeur). La discussione si terrà entro la prima decade di aprile, ma i consiglieri si augurano che l'assessore Cardillo *"abbia la sensibilità di*

mediare prima con i gruppi di maggioranza al contrario di quanto fatto finora". È passato quasi un mese infatti dall'ultima commissione per discutere in merito all'aumento delle tariffe idriche. In prima linea Carotenuto: *"Non possiamo discutere del destino dei napoletani - aveva dichiarato - senza che siano presenti amministrazione comunale, il socio unico Arin o che si abbia tra le mani un atto ufficiale"*. Da un mese i napoletani pagano 1,27 euro in più. A denunciarlo diversi comitati *"La verità - denunciano - è che si tenta di scaricare le responsabilità di una gestione inefficiente sulla piccola percentuale di utenti morosi"*.